



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto n. 71659 del 22.02.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 30.01.2013 relativo alla società **FIDENTE S.p.A.** per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e la relativa l'istanza del 27.02.2013, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.04.2013, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 24.05.2013 relativo alla società **FIDENTE S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **FIDENTE S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**DECRETA**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.05.2013 al 30.09.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 24.05.2013, in favore di un numero massimo di 49 unità lavorative, della società **FIDENTE S.p.A.**, dipendenti presso le sedi di:

- Genova: n. 13 lavoratori con *part time* medio al 43,73%;
- Alessandria: n. 13 lavoratori, di cui n. 1 con contratto *full time* e n. 12 lavoratori con contratto *part time* medio al 40,62%;
- Asti: n. 5 lavoratori con *part time* medio al 19,50%;
- Chiavari (GE): n. 1 lavoratore con *part time* al 62,50%;
- Cuneo: n. 8 lavoratori con *part time* medio al 19,35%;
- Imperia: n. 3 lavoratori con *part time* al 18,33%;
- Savona: n. 3 lavoratori con *part time* al 20,41%;
- Verbanò: n. 3 lavoratori con *part time* al 23,96%;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 01.09.2013 al 30.09.2013.

I lavoratori saranno sospesi con riduzione media del 30% dell'orario di lavoro.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 46.531,53 (quarantaseimilacinquecentotrentuno/53).

Codice Fiscale: 00538270109

Matricola INPS sede di Genova: 3406896079

Matricola INPS sede di Chiavari (GE): 3411784053

Matricola INPS sede di Savona: 7404124828

Matricola INPS sede di Imperia: 3703011849

Matricola INPS sede di Alessandria: 0205718058

Matricola INPS sede di Asti: 0702874723

Matricola INPS sede di Cuneo: 2708408843



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Matricola INPS sede di Verbanò: 5208652237

Pagamento diretto: NO

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 46.531,53 (quarantaseimilacinquecentotrentuno/53), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 03/10/2013

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Fabrizio Saccomanni